



J. S. BACH

**Oratorio
di Natale**

Coro e Orchestra
Collegium Vocale di Gand

direttore
**PHILIPPE
HERREWEGHE**

voci soliste
**Barbara Schlick
Michael Chance
Howard Crook
Peter Kooy**

Virgin
CLASSICS

**speciale
Amadeus**

© 1989 Original sound recordings made by Virgin Classics Limited

Registrazione: Mindersbroederskerk, Gand, gennaio 1989
Direttore artistico e Ingegnere del suono: Heinz Wildhagen
Direttore di produzione: Simon Foster

© 1996 **DARP** s.r.l. - Milano

Realizzazione: **Paragon** s.r.l. - Milano

Collana discografica diretta da

Gaetano Santangelo

Art director: **Carlo Steiner**

Redazione: **Anna Maria Covelli**

NOTA: I master di tutti i CD allegati ad **Amadeus** sono realizzati utilizzando alcune caratteristiche tecniche proprie della lettura ottica.

Oltre ai consueti «track», indicati con il simbolo □, che individuano l'inizio delle composizioni o dei vari movimenti, sono codificati anche gli «index», segnalati con il simbolo [], mediante i quali è possibile individuare e richiamare all'ascolto i punti di particolare interesse del brano. Non disponendo di un apparecchio predisposto alla ricerca degli «index» è possibile avvalersi del minutaggio. Quest'ultimo, posto tra parentesi [], indica l'inizio del brano da individuare e generalmente è visibile sul *display* di tutti i lettori di compact disc in commercio.

Johann Sebastian BACH

(Eisenach, 1685 - Lipsia 1750)

ORATORIO DI NATALE

CD 1

Parte I

1	Coro	(7'46)
2	Recitativo	(1'16)
3	Recitativo	(0'58)
4	Aria	(5'39)
5	Corale	(1'15)
6	Recitativo	(0'22)
7	Corale e recitativo	(3'03)
8	Aria	(4'49)
9	Corale	(1'09)

Parte II

10	Sinfonia	(5'04)
11	Recitativo	(0'38)
12	Corale	(1'16)
13	Recitativo	(0'49)
14	Recitativo	(0'40)
15	Aria	(3'49)
16	Recitativo	(0'22)
17	Corale	(0'42)
18	Recitativo	(0'47)
19	Aria	(9'10)
20	Recitativo	(0'16)
21	Coro	(2'32)
22	Recitativo	(0'25)
23	Corale	(1'11)

Parte III

24	Coro	(2'06)
25	Recitativo	(0'10)
26	Coro	(0'44)
27	Recitativo	(0'40)
28	Corale	(0'50)
29	Duetto	(7'29)
30	Recitativo	(1'08)
31	Aria	(5'42)
32	Recitativo	(0'24)
33	Corale	(1'00)
34	Recitativo	(0'24)
35	Corale	(0'53)
36	Coro	(2'08)

Composizione: **1734**

Prima esecuzione:

**Lipsia, Chiesa di S. Nicola,
25 dicembre 1734**

Prima edizione:

Breitkopf & Härtel, 1856

Organico: **contralto, tenore,
basso, coro, 2 flauti,
2 oboi, 3 trombe, timpani,
archi, basso continuo**

Composizione: **1734**

Prima esecuzione:

**Lipsia, Chiesa di S. Tommaso,
26 dicembre 1734**

Prima edizione:

Breitkopf & Härtel, 1856

Organico: **soprano, contralto,
tenore, basso, coro, 2 flauti,
2 oboi d'amore, 2 oboi da
caccia, archi, basso continuo**

Composizione: **1734**

Prima esecuzione:

**Lipsia, Chiesa di S. Nicola,
27 dicembre 1734**

Prima edizione:

Breitkopf & Härtel, 1856

Organico: **soprano, contralto,
tenore, basso, coro, 2 flauti,
2 oboi, 3 trombe, timpani, archi,
basso continuo**

CD 2

Parte IV

- | | | |
|---|--------------------------|--------|
| 1 | Coro | (5'32) |
| 2 | Recitativo | (0'33) |
| 3 | Recitativo
con corale | (2'21) |
| 4 | Aria con eco | (5'40) |
| 5 | Recitativo
con corale | (1'32) |
| 6 | Aria | (5'08) |
| 7 | Corale | (2'01) |

Composizione: **1734**

Prima esecuzione: **Lipsia, Chiesa
di S. Tommaso, primo gennaio**

1735 - Prima edizione:

Breitkopf & Härtel, 1856

Organico: **soprano, tenore,
basso, coro, 2 corni
da caccia, 2 oboi, archi,
basso continuo**

Parte V

- | | | |
|----|-------------------|--------|
| 8 | Coro | (6'59) |
| 9 | Recitativo | (0'26) |
| 10 | Coro e recitativo | (1'43) |
| 11 | Corale | (0'55) |
| 12 | Aria | (4'17) |
| 13 | Recitativo | (0'12) |
| 14 | Recitativo | (0'34) |
| 15 | Recitativo | (1'27) |
| 16 | Terzetto | (6'26) |
| 17 | Recitativo | (0'32) |
| 18 | Corale | (0'58) |

Composizione: **1734**

Prima esecuzione:

**Lipsia, Chiesa di S. Nicola,
2 gennaio 1735**

Prima edizione:

Breitkopf & Härtel, 1856

Organico: **soprano, contralto,
tenore, basso, coro, 2 oboi
d'amore, archi, basso continuo**

Parte VI

- | | | |
|----|------------|--------|
| 19 | Coro | (4'49) |
| 20 | Recitativo | (0'45) |
| 21 | Recitativo | (0'56) |
| 22 | Aria | (4'12) |
| 23 | Recitativo | (1'17) |
| 24 | Corale | (1'09) |
| 25 | Recitativo | (0'21) |
| 26 | Recitativo | (1'50) |
| 27 | Aria | (4'25) |
| 28 | Recitativo | (0'42) |
| 29 | Corale | (3'23) |

Composizione: **1734**

Prima esecuzione:

**Lipsia, Chiesa di S. Tommaso,
6 gennaio 1735**

Prima edizione: **Breitkopf &**

Härtel, 1856 Organico: **soprano,
contralto, tenore, basso, coro,
2 flauti, 2 oboi, 3 trombe,
timpani, archi, basso continuo**

BARBARA SCHLICK, *soprano* - **MICHAEL CHANCE**, *contralto*

HOWARD CROOK, *tenore, evangelista* - **PETER KOOY**, *basso*

CORO E ORCHESTRA COLLEGIUM VOCALE DI GAND

Solisti: **RYO TERAOKADO, ADRIAN CHAMORRO**, *violini*

MARCEL PONSEELE, TAKA KITASATO, *oboi e oboi d'amore*

MARC HANTAI, *flauto* - **STEPHEN KEAVY**, *tromba*

Basso continuo: **AGEET ZWEISTRA**, *violoncello* - **JONATHAN CABLE**, *contrabbasso*

PIERRE HANTAI, *organo*

PHILIPPE HERREWEGHE, *direttore*

JOHANN SEBASTIAN BACH

Oratorio di Natale BWV 248

di BRUNO GANDOLFI

In vista delle imminenti festività natalizie, nell'autunno del 1734 Johann Sebastian Bach - che in qualità di *Kantor* di S. Tommaso a Lipsia doveva per contratto occuparsi di tutto l'apparato musicale liturgico delle due chiese principali della città - decise di cogliere l'occasione per tentare nuove vie espressive, sollecitato ancora una volta dal suo instancabile spirito sperimentatore. Da qualche anno riteneva ormai conclusa l'esperienza delle Cantate sacre, intrapresa con tenace determinazione fin dall'inizio del suo servizio a Lipsia (aprile 1723) e concretatasi in circa 300 lavori, composti in sei anni di quasi ininterrotta produzione per tutte le domeniche e le festività.

Nacque così il progetto di un grande Oratorio, la forma musicale che in ambito sacro costituiva allora l'esatto corrispondente del melodramma: in esso infatti - pur mancando l'elemento strettamente visivo-rappresentativo, proibito in chiesa - si alternavano introduzioni strumentali, Cori, Recitativi accompagnati, numeri solistici e pezzi d'assieme, tra loro collegati dal Recitativo del narratore, come in una vera e propria «*rappresentazione musicale di una storia sacra*» (Johann Mattheson). Bach aveva già affrontato que-

sta forma nelle tre grandi Passioni (una delle quali perduta), composte tra il 1724 e il 1731, ma per l'*Oratorium Tempore Nativitatis Christi BWV 248* (*Weihnachts-Oratorium*) egli concepì la più ambiziosa, imponente e complessa architettura musicale di tutta la sua produzione: con questa avrebbe voluto forse inaugurare una nuova stagione creativa, ma rimase invece una sorta di miracoloso *unicum* nel suo catalogo.

L'*Oratorio di Natale* si compone di sei *Partes* (Bach chiama *Pars* ogni singola Cantata del *Weihnachts-Oratorium*). Di fatto si tratta di sei Cantate destinate alle sei solennità del Tempo di Natale di quell'anno: il Natale, Santo Stefano (26 dicembre), San Giovanni Evangelista (27 dicembre), Capodanno (o festa della circoncisione di Gesù, primo gennaio 1735), domenica dopo il Capodanno (2 gennaio) ed Epifania (6 gennaio). Questo grandioso ciclo natalizio fu pensato appositamente per un'esecuzione «a puntate» nell'arco di tredici giorni. Così ogni Cantata, pur essendo in sé compiuta e autonoma, è anche parte organica di un unico, ampio disegno: ed è proprio in questo aspetto che principalmente si rivela e si apprezza la grandezza del genio bachiano. Il primo livello di omogeneità che contraddistingue le sei *Partes* è quello testuale: l'autore (probabilmente Picander, ma l'intervento di Bach - specialmente nella scelta e nella disposizione dei brani - fu senz'altro decisivo) prese dai Vangeli di Luca e di Matteo la narrazione dei quattro episodi relativi al Natale (la nascita, la visita dei pastori, la

circoncisione e la venuta dei Magi) e ne ricavò sei scene cronologicamente conseguenti, presentate dall'Evangelista. Esse costituiscono il nucleo «tematico» di ogni *Pars*, integrato e approfondito da originali testi madrigalistici per i brillanti Cori introduttivi, dai Corali della tradizione luterana, anch'essi affidati al coro ed espressione della *pietas* collettiva, e da altri brani poetici originali, destinati invece ad Arie solistiche, Duetti e Terzetti, che danno voce al fedele raccolto in preghiera.

Esiste poi un livello di coesione più strettamente musicale: non solo è simile l'articolazione interna di ogni *Pars* (a eccezione della *Pars II*, tutte iniziano con un Coro in metro ternario; tutte si concludono con un Corale; in ognuna ci sono due pezzi solistici - Arie, Duetti o Terzetti - e almeno due Corali), ma soprattutto, grazie alla distribuzione dei piani tonali (re-sol-re-fa-la-re), alla scelta degli organici strumentali e all'uso di procedimenti ciclici (ad esempio, l'impiego ripetuto della stessa melodia di Corale nei numeri 5 e 64; 7 e 28; 9,17 e 23), le sei *Partes* si dispongono come in un polittico, intessendo tra loro molteplici relazioni e scambiandosi continui rimandi.

Occorre infine accennare alla *vexata quaestio* della tecnica parodistica, il cui largo impiego nell'*Oratorio di Natale* è stato per più di un secolo motivo di imbarazzo estetico per gli esegeti bachiani. In poche parole: sia stato per mancanza del tempo necessario alla composizione «tutta nuova» di un lavoro di tali dimensioni, oppure per recuperare brani scrit-

ti per occasioni particolari e altrimenti destinati a non essere mai più eseguiti (ma un motivo non esclude l'altro), Bach riutilizzò diversa musica composta in precedenza. Sicuramente, 17 numeri - dei 64 di cui consta l'*Oratorio* - provengono infatti dalle due Cantate profane *BWV 213* e *214* scritte l'anno prima rispettivamente per i compleanni del principe e della principessa elettori di Sassonia, ma è anche assai probabile che altri numeri contengano materiale musicale di composizioni bachiane perdute: pare certo, però, che tutti i passi dell'Evangelista, i Recitativi accompagnati, i Corali, la Sinfonia [10] e l'Aria [31] siano composizioni originali, scritte cioè appositamente per l'*Oratorio*. Va notato, comunque, che Bach non si limitò a trascrivere i pezzi non originali, ma ne modificò l'impianto tonale, i registri vocali, l'organico strumentale: insomma, pur non avendoli «creati» sotto la spinta di un'ispirazione legata a quel preciso evento (il Natale), il *Kantor* non agì certo in modo acritico e superficiale. Ma per tutto l'Ottocento, e fino ai primi anni del nostro secolo, nell'epoca in cui l'originalità era considerata l'attributo distintivo e imprescindibile dell'opera d'arte, il fatto che Bach avesse ripreso della musica profana e l'avesse adattata a un soggetto sacro fu ritenuto un peccato non veniale e, a dispetto della sua grande popolarità, l'*Oratorio di Natale* fu considerato a lungo, ingiustamente, come opera di secondo piano, poco «ispirata». Oggi, invece, il punto di vista si è rovesciato: è stato appurato che ai tempi di Bach non esisteva una differenza sostanziale tra stile

musicale sacro e stile profano, e che l'operazione di Bach era anzi finalizzata all'ottenimento di un livello musicale il più alto possibile. *L'Oratorio di Natale* conferma di essere, pertanto, un'opera di vertice, un capolavoro assoluto.

La *Pars I* possiede, in aggiunta ad archi e basso continuo, comuni a tutte le sei Cantate, l'organico strumentale più ricco e brillante di tutto *l'Oratorio* (2 flauti, 2 oboi, 3 trombe e timpani, esattamente come le *Partes III* e *VI*, tutte nel tono d'impianto di re maggiore: sono queste tre, infatti, le Cantate che fungono da pilastri dell'imponente architettura oratoriale). Il tema in essa affrontato è quello dell'attesa della venuta di Cristo - raffigurato con la metafora poetica dello Sposo, particolarmente cara alla tradizione pietista luterana - e della sua nascita in povertà fra gli uomini. Il grandioso Coro introduttivo [1], annunciato solennemente dai timpani, riutilizza musica proveniente dal primo numero della *Cantata* «*Tönet, ihr Pauken! Erschallet, Trompeten*» [«*Risuonate, timpani! Squillate, trombe*»] *BWV 214*, che rende mirabilmente l'atmosfera di *Festmusik* richiesta dal testo e dall'importanza della solennità natalizia. Dopo il racconto dell'Evangelista (tenore), entra in scena il contralto, la voce che soprattutto nella prima metà dell'*Oratorio* assume un ruolo di grande rilievo espressivo e con la quale Bach, pur senza dichiararlo esplicitamente, intese far cantare la madre di Gesù, altrimenti muta nella narrazione evangelica: il suo Recitativo [3] accompagnato da due oboi d'amo-

CD 1

[1] - [9]

Pars I

re, e l'Aria [4] (tratta dalla *Cantata «Hercules auf dem Scheidewege»* [«Ercole al bivio»] BWV 213, ma straordinariamente adatta alla Vergine!) possiedono una grazia e un'intensità davvero particolari; l'invito di Maria a prepararsi alla venuta di Gesù-Sposo provoca infine l'accorata domanda espressa dal popolo dei fedeli nel Corale [5] («Come accoglierti degnamente?»), basato sulla celebre melodia di Hassler già impiegata da Bach nella *Passione secondo Matteo*. La seconda parte della Cantata si apre con la voce dell'Evangelista [6] che annuncia, senza alcuna enfasi, la nascita di Gesù: subito il soprano, accompagnato dagli oboi, risponde con un Corale di commento [7] che viene periodicamente interrotto da un Recitativo del basso col quale quest'ultimo introduce la sua successiva, brillante Aria [8], anch'essa proveniente dalla *Cantata BWV 214*.

Conclude la cantata un nuovo Corale [9], illuminato dagli interventi delle trombe e dei timpani.

Sono gli umili pastori - coloro che per primi ricevettero l'annuncio della nascita del Salvatore e che per primi ne furono testimoni - i protagonisti della *Pars II*. La nuova ambientazione è immediatamente suggerita dalla Sinfonia [10], che reca il sottotitolo di *Hirtenmusik* [musica pastorale]: non ci sono più né trombe né timpani, ma solo due flauti che, alternandosi poco dopo con due coppie di oboi d'amore e di oboi da caccia, costituiscono l'ideale contesto timbrico per una tipica melodia pastorale, elaborata senza eccessive complicazioni contrap-

[10] - [23]

Pars II

puntistiche. Dopo la consueta narrazione evangelica (11 e 13, quest'ultima con l'intervento diretto dell'Angelo), inframezzata dal Corale 12 di incoraggiamento agli impauriti pastori, un Recitativo del basso introduce l'Aria 15, proveniente dalla *Cantata BWV 214*, che il tenore, in un significativo crescendo di intensità espressiva, intona insieme al flauto (il tipico strumento pastorale) per spronare i pastori ad andare a fare visita al Bambino. Un Recitativo dell'Evangelista annuncia infine il Corale 17 che, come nella *Cantata* precedente, conclude la prima parte: esso è basato sulla tradizionale melodia natalizia *Vom Himmel hoch, da komm ich her*, utilizzata già nel precedente Corale 9 e che tornerà in conclusione di questa *Pars II*. Dopo un nuovo, vibrante Recitativo accompagnato dal basso, entra in scena Maria con la celeberrima, dolcissima «ninna-nanna» 19, il commovente fulcro espressivo delle prime tre *Cantate* dell'*Oratorio*, ripreso dalla *Cantata BWV 213*; in conclusione, due Recitativi semplici introducono rispettivamente il grandioso Coro della schiera celeste 21 e il Corale 23 che, come detto sopra, ripresenta il motivo del precedente 17 aggiungendovi frammenti isolati della melodia pastorale della *Sinfonia* 10.



Philippe Herreweghe

La liturgia prescrive, per il 27 dicembre, i mirabili primi versetti del Vangelo di Giovanni. Ma per la Cantata da eseguirsi in quel giorno - la *Pars III* dell'*Oratorio* - Bach, per evidenti ragioni di omogeneità, utilizzò invece la seconda parte della narrazione di Luca inerente l'annuncio ai pastori, che diventa occasione per una meditazione sul mistero della nascita di Gesù, apportatrice di salvezza e di consolazione per tutti gli uomini. Questo carattere di «meditazione» è evidente fin dal Recitativo [25], che segue la festosa apertura della Cantata affidata prima a un grande Coro [24] quindi - dopo il Recitativo dell'Evangelista - a un incalzante Coro «della turba» in stile mottettistico [26]; esso riceve però una significativa conferma sia con l'intenso Corale [28] - la famosa melodia tradizionale *Gelobet seist du, Jesu Christ*, su parole di Martin Lutero, già utilizzata nella *Pars I* [7] - sia soprattutto con il Duetto successivo [29], proveniente dalla *Cantata BWV 213*, che conclude la prima parte: in esso basso e soprano, teneramente contrappuntati da due oboi d'amore, intonano una delle pagine più toccanti dell'*Oratorio*, avente per tema proprio la consolazione originata dalla pietà e dalla misericordia di Dio. Nella seconda parte, annunciata dal racconto dell'Evangelista («*Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore*»), tocca ancora alla calda voce contraltile della Vergine intonare prima l'accorata preghiera contenuta nella commovente Aria [31] - l'unico pezzo solistico composto appositamente per l'*Oratorio* - quindi ribadirne il concetto con un breve Recitativo di

[24] - [36]
Pars III

introduzione al semplice Corale [33] che conclude la preghiera. Infine, dopo l'ultimo Recitativo evangelico narrante il festoso ritorno a casa dei pastori, e dopo il commento affidato a un altro semplice Corale [35], per concludere trionfalmente il triduo natalizio rappresentato musicalmente dalle prime tre *Partes* dell'*Oratorio*, Bach ripropone il grandioso Coro d'apertura [24].

La Cantata della *Pars IV* è quella che più si distacca dalle altre: per le dimensioni ridotte, per la tonalità d'impianto (fa maggiore), per una particolare ricerca timbrica nella scelta dell'organico orchestrale (una coppia di corni da caccia in [1] e [7], un oboe solista che concerta in eco con due soprani in [4], due violini solisti che animano un fugato col tenore in [6]). Dovendo celebrare la festa della circoncisione di Gesù - il rito con il quale, secondo la tradizione ebraica, veniva dato il nome al neonato - la Cantata è ovviamente incentrata sul tema del «nome di Gesù»: dopo il consueto e imponente Coro d'apertura [1] proveniente dalla *Cantata BWV 213*, di generico invito al ringraziamento, seguito dal racconto dell'Evangelista, è il basso che per primo invoca più volte il nome di Gesù con un Recitativo [3] all'interno del quale Bach ha inserito una strofa di Corale affidata al soprano. Il tema del «nome di Gesù» che vince la paura della morte, affrontato dal basso nell'ultima parte del precedente Recitativo, viene quindi sviluppato nella deliziosa Aria [4], anch'essa composta originariamente per la *Cantata BWV*

CD 2

[1] - [7]

Pars IV

213, dove il soprano intesse un suggestivo dialogo in eco con l'oboe solista e con un altro soprano nascosto; ancora il basso, affiancato dagli interventi del soprano, conclude la meditazione con un nuovo Recitativo con Corale [5], speculare al precedente [3] ma più articolato e complesso. La Cantata termina con due numeri che non si occupano più specificamente del tema: un'ardente Aria in re minore in stile fugato per tenore e due violini solisti [6] e il luminoso Corale finale [7], caratterizzato dal timbro festoso dei due corni da caccia.

Come per la precedente *Pars III*, anche nel caso della Cantata della *Pars V* Bach si è discostato dal testo evangelico previsto dalla liturgia per la domenica dopo Capodanno (Matteo 2, 13-23), narrante l'episodio della fuga in Egitto, per concentrarsi invece sull'imminente festività dell'Epifania anticipandone i primi sei versetti, che offrono così alla meditazione il tema di Cristo-Luce (simboleggiato dalla stella apparsa ai Magi) ([9]-[12], [18]) e della profezia della sua venuta ([15]-[17]). Il carattere della Cantata ripresenta i tratti più intimi e raccolti che avevano già contraddistinto la *Pars II*, anche e soprattutto per creare un necessario stacco prima della trionfale conclusione dell'*Oratorio* (l'organico orchestrale è infatti limitato a una sola coppia di oboi d'amore in aggiunta ad archi e continuo). Il Coro introduttivo [8] si presenta con un tono di freschezza gioiosa, pur velata dalla sezione centrale in modo

[8] - [18]

Pars V

minore che anticipa il clima corrusco del successivo Coro e Recitativo [10], dove le voci impazienti dei Magi si alternano a quella orante e benedicente del contralto; il composto Corale [11] e la successiva, supplicante Aria del basso [12] concludono per il momento la meditazione sulla «Luce di Gesù» che guida l'umanità nel suo cammino.

Dopo il racconto dell'Evangelista seguito da un Recitativo accompagnato del contralto [14] incentrato sul turbamento del re Erode, il tema della profezia messianica viene introdotto da un suggestivo *Andante* [15.2] che interrompe l'asciutta linea del Recitativo semplice: esso viene meditato prima da un vibrante Terzetto di soprano, tenore e contralto [16], quindi da un nuovo Recitativo accompagnato del contralto che funge da collegamento - musicale ma soprattutto testuale/concettuale - con il Corale conclusivo [17], dedicato nuovamente al tema della Luce.

Lo squillo della tromba annuncia il grandioso Coro introduttivo [19] della *Pars VI* (Bach aveva riservato nell'*Oratorio* un ruolo di particolare rilievo alla tromba perché sapeva di potersi avvalere del talento di Gottfried Reiche, il quale però morì inaspettatamente due mesi prima di Natale): in essa, con l'Epifania del Signore, il sommo *Kantor*, attingendo probabilmente alla musica di una Cantata perduta (*BWV 248a*), intese celebrare la vittoria di Cristo sui suoi nemici, e lo fece dispiegando tutti i più dotti e geniali artifici della sua arte prodigiosa. Lo dimostra immediatamente la pagina d'a-

[19] - [29]
Pars VI

pertura, in stile fugato, con la sua imponente introduzione a piena orchestra (3 trombe, 2 oboi, timpani, archi e continuo), e lo ribadisce la straordinaria varietà dei generi musicali che Bach fa convivere in questo possente affresco. Oltre alla sopra menzionata fuga spiccano: la danza, al cui spirito è debitrice la deliziosa Aria [22] con la quale il soprano, dopo un pungente Recitativo accompagnato dedicato alla vana perfidia di Erode, inneggia alla potenza di Dio, infinitamente superiore a quella dei suoi nemici; il concerto, ben rappresentato dall'Aria [27], preparata da un intenso Recitativo accompagnato, nella quale il tenore «concerta» con una coppia di oboi d'amore sfidando con baldanza i «fieri nemici» a provare a fargli paura, ora che la nascita del Salvatore lo ha reso forte; l'elaborazione su Corale, evidente nell'imponente Corale [29] che, dopo l'ultimo Recitativo semplice (significativamente a quattro voci, quasi a volerne sottolineare il carattere riassuntivo e conclusivo), suggella l'intero *Oratorio*. In quest'ultimo Bach ripropone la celeberrima melodia di Hassler, *Herzlich tut mich verlangen*, già impiegata - ma in modo minore - nel Corale n. 5 della *Pars I* (CD1: [5]), che così assume ora, nel radioso contesto finale, un nuovo significato ed emerge suggestivamente a ribadire la miracolosa unitarietà di quest'opera davvero unica nel suo genere.

CD 1

Parte I. Per il giorno di Natale

1 CORO (N. 1)

3/8 RE MAGGIORE (07'46)

[1.01][00'00] A
Sezione principale,
con ricca introduzione
orchestrale

Jauchzet, frohloket! auf,
preiset die Tage!
Rühmet, was heute der
Höchste getan!
Lasset das Zagen, verbannet die
Klage,
Stimmet voll Jauchzen und
Fröhlichkeit an!

Esultate, giubilate! Su, lodate
questi giorni!
Glorificate ciò che oggi l'Altissimo
ha fatto!
Abbandonate il timore, cessate il
pianto,
unite le voci in canti di gioia e di
giubilo!

[1.02][03'04] B
Sezione in si minore,
piano, senza trombe e
timpani

Dienet dem Höchsten mit herrlichen
Chören,
Lasst uns den Namen des
Herrschers verehren!

Celebrate l'Altissimo con
splendidi cori,
onoriamo il nome del Signore!

[1.03][04'34]

Ripetizione di A

2 RECITATIVO (N. 2) (01'16)

(Luca 2, 1. 3-6)

Recitativo semplice
(organo e continuo)

Evangelist:
Es begab sich aber zu der Zeit, dass
ein Gebot von dem Kaiser Augusto
ausging, dass alle Welt geschätzt
würde, und jedermann ging, dass er
sich schätzen liesse, ein jeglicher in
seine Stadt. Da machte sich auch auf
Joseph aus Galiläa, aus der Stadt
Nazareth, in das jüdische Land zur
Stadt David, die da heisset
Bethlehem; darum, dass er von dem
Hause und Geschlechte David war,

Evangelista:
In quei giorni un decreto di Cesare
Augusto ordinò che si facesse il
censimento di tutta la terra.
Andavano tutti a farsi registrare,
ciascuno nella sua città. Anche
Giuseppe, che era della casa e
della famiglia di Davide, dalla città
di Nazaret e dalla Galilea salì in
Giudea alla città di Davide,
chiamata Betlemme, per farsi
registrare insieme con Maria, sua

TRACK E INDEX

auf dass er sich schätzen liesse mit Maria, seinem vertrauten Weibe, die war schwanger. Und als sie daselbst waren, kam die Zeit, dass sie gebären sollte.

sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto.

③ RECITATIVO (N. 3) (00'58)

Recitativo
accompagnato (2 oboi
d'amore, organo e
continuo)

Alt:
Nun wird mein liebster Bräutigam,
nun wird der Held aus Davids Stamm
zum Trost, zum Heil der Erden
einmal geboren werden.
Nun wird der Stern aus Jakob scheinen,
sein Strahl bricht schon hervor;
auf, Zion! und verlasse nun das Weinen,
dein Wohl steigt hoch empor.

Contralto:
Ora nascerà il mio amato sposo,
l'eroe della stirpe di Davide,
per la consolazione e la salvezza
della terra.
Ora brillerà la stella di Giacobbe,
già il suo raggio appare;
su, o Sion! smetti ora di piangere,
il tuo Salvatore si è levato in alto.

④ ARIA (N. 4)

3/8 LA MINORE (05'39)

(per contralto, oboe
d'amore e violino in
raddoppio, e continuo)

[4.01][00'00] A
Sezione principale

Alt:
Bereite dich, Zion, mit zärtlichen
Trieben
den Schönsten, den Liebsten bald
bei dir zu seh'n.

Contralto:
Preparati, Sion, con tenerezza,
a vederti presto accanto
l'Amatissimo, il Bellissimo.

[4.02][02'08] B
Sezione centrale: due
episodi separati da un
breve interludio
strumentale.

Deine Wangen müssen heut'viel
schöner prangen,
Eile, den Bräutigam sehnlichts zu
lieben.

Le tue guance oggi devono
splendere più belle,
affrettati ad amare lo Sposo con
ardore.

[4.03][03'22]
Ripetizione di A

5 CORALE (N. 5) (01'15)
 (P. Gerhardt, 1653)
 4/4 la minore
 Orchestrazione
 semplice, «colla parte»

Wie soll ich dich empfangen,
 und wie begegn'ich dir?
 O aller Welt Verlangen,
 o meiner Seelen Zier!

Come devo accoglierti,
 e come incontrarti?
 O desiderio di tutto il mondo,
 o gioiello della mia anima!

O Jesu, Jesu! setze
 mir selbst die Fackel bei,
 damit, was dich ergötze,
 mir kund und wissen sei.

O Gesù, Gesù! poni
 tu stesso accanto a me la fiaccola,
 così che io impari a conoscere
 ciò che ti fa piacere.

6 RECITATIVO (N. 6) (00'22)
 (Luca 2, 7)
 Recitativo semplice
 (organo e continuo)

Evangelist:
 Und sie gebar ihren ersten Sohn,
 und wickelte ihn in Windeln, und
 legte ihn in eine Krippen, denn sie
 hatten sonst keinen Raum in der
 Herberge

Evangelista:
 Ed ella diede alla luce il suo figlio
 primogenito, lo avvolse in fasce e
 lo depose in una mangiatoia,
 perché non c'era posto per loro
 nell'albergo.

7 CORALE (N. 7) (03'03)
 (M. Luther, 1524) 3/4
 sol maggiore

E RECITATIVO

[7.01][00'00] Corale
 (Andante. Arioso)
 con accompagnamento
 di 2 oboi, fagotto e
 continuo.

Sopran:
 Er ist auf Erden kommen arm,

Soprano:
 Egli è venuto povero sulla terra,

[7.02][00'40] Recitativo
 (semplice)

Bass:
 Wer kann die Liebe recht erhöh'n,
 die unser Heiland für uns hegt?

Basso:
 Chi può giustamente esaltare l'amore
 che il nostro Salvatore ci serba?

[7.03][00'47] Corale

Sopran:
 dass er unser sich erbarm'...

Soprano:
 che egli abbia pietà di noi...

TRACK E INDEX

[7.04][01'12] Recitativo	Bass: Ja, wer vermag es einzusehen, wie ihn der Menschen Leid bewegt?	Basso: Sì, chi può comprendere quanto il dolore degli uomini lo commuove?
[7.05][01'20] Corale	Sopran: Uns in dem Himmel mache reich	Soprano: Ci renda ricchi in cielo
[7.06][01'49] Recitativo	Bass: Des höchsten Sohn kommt in die Welt, weil ihm ihr Heil so wohl gefällt...	Basso: Il figlio dell'Altissimo viene nel mondo, perché la sua salvezza gli sta molto a cuore...
[7.07][01'56] Corale	Sopran: und seinen lieben Engeln gleich.	Soprano: e simili ai suoi cari angeli.
[7.08][02'19] Recitativo	Bass: So will er selbst als Mensch geboren werden.	Basso: così ha voluto egli stesso nascere come uomo.
[7.09][02'27] Corale (chiusa)	Sopran: Kyrie eleison!	Soprano: Signore, pietà!
<p>8 ARIA (N. 8) (04'49) 2/4 re maggiore (per basso, tromba, flauto, archi e continuo)</p>		
[8.01][00'00] A	Bass: Grosser Herr und starker König, liebster Heiland, o wie wenig achtetest du der Erden Pracht!	Basso: Grande Signore e Re potente, amato Salvatore, o quanto poco t'importa lo splendore della terra!
[8.02][01'51] B	Der die ganze Welt erhält, ihre Pracht und Zier erschaffen,	Colui che regge tutto il mondo, che ha fatto il suo splendore e la sua ricchezza, deve dormire in una

breve ritornello
strumentale
[8.03][02'51]
Ripetizione di A

muss in harten Krippen schlafen.

dura mangiatoia.

9 CORALE (N. 9) (01'09)
(M. Luther, 1535)
4/4 re maggiore.
Carattere solenne,
orchestrato in stile
semplice ma con
interventi autonomi
di trombe e timpani

Ach, mein herzliebes Jesulein!
Mach' dir ein rein sanft Bettelein,
zu ruhn in meines Herzens Schrein,
dass ich nimmer vergesse dein.

Ah, mio amato Gesù Bambino!
Fatti un puro, morbido lettino
per riposare nello scrigno del mio
cuore, così che mai mi dimentichi
di te.

Parte II. Per il secondo giorno di Natale

10 SINFONIA (N. 10) (05'04)
12/8 sol maggiore
(Hirtenmusik)

11 RECITATIVO (N. 11) (00'38)
(Luca 2, 8-9) Recitativo
semplice
(organo e continuo)

Evangelist:
Und es waren Hirten in derselben
Gegend auf dem Felde bei den
Hürden, die hüteten des Nachts ihre
Herde. Und siehe, des Herren Engel
trat zu ihnen, und die Klarheit des
Herren leuchtet um sie, und sie
furchten sich sehr.

Evangelista:
C'erano in quella regione alcuni
pastori che vegliavano di notte
facendo la guardia al loro gregge.
Un angelo del Signore si presentò
davanti a loro e la gloria del
Signore li avvolse di luce, e furono
presi da grande spavento.
Spunta, bella luce del mattino,
e fa che sia giorno nel cielo!
Voi, pastori, non tremate

12 CORALE (N. 12) (01'16)
(J. Rist, 1641)
4/4 sol maggiore.

Brich an, o schönes Morgenlicht,
und lass den Himmel tagen!
Du Hirtenvolk, erschrecke nicht,

TRACK E INDEX

Orchestrazione
semplice, «colla parte»

weil dir die Engel sagen,
dass dieses schwache Knäbelein
soll unser Trost und Freude sein,
dazu den Satan zwingen
und letztlich Frieden bringen.

perché gli angeli vi dicono
che questo fragile bimbo
sarà la nostra gioia e la nostra
consolazione, vincerà Satana
e ci porterà infine la pace.

13 RECITATIVO (N. 13) (00'49)
(Luca 2, 10-11)

Evangelist:
Und der Engel sprach zu ihnen:

Evangelista:
E l'Angelo disse loro:

Recitativo
accompagnato
(archi e organo)

Der Engel (Sopran):
Fürchtet euch nicht, siehe, ich
verkündige euch grosse Freude, die
allem Volke widerfahren wird.
Denn euch ist heute der Heiland
geboren, welcher ist Christus, der
Herr, in der Stadt David.

L'Angelo (Soprano):
Non temete, ecco vi annunzio una
grande gioia, che sarà di tutto il
popolo: oggi è nato per voi nella
città di Davide un Salvatore, che è
Cristo, il Signore.

14 RECITATIVO (N. 14) (00'40)

Recitativo
accompagnato
(2 oboi d'amore, 2 oboi
da caccia e continuo)

Bass:
Was Gott dem Abraham verheissen,
das lässt er nun dem Hirten-Chor
erfüllt erweisen.
Ein Hirt hat alles das zuvor
von Gott erfahren müssen,
und nun muss auch ein Hirt die Tat,
was er damals versprochen hat,
zuerst erfüllet wissen

Basso:
Quello che Dio ha promesso ad
Abramo ora si manifesta
adempuito davanti ai pastori.
Un pastore ha per primo appreso
tutto ciò da Dio,
e ora ancora un pastore per primo
è testimone dell'adempimento di
quella promessa.

15 ARIA (N. 15) (03'49)

3/8 mi minore
(per tenore, flauto solo
e continuo)

- [15.01][00'00]
Prima parte
- A Tenor:
Frohe Hirten, eilt, ach eilet,
eh' ihr euch zu lang' verweilet,
eilt, das holde Kind zu seh'n.
- Tenore:
Felici pastori, presto, ah! affrettatevi
prima che il vostro indugiare sia
troppo lungo, affrettatevi a vedere il
dolce Bambino.
- [15.02][01'53]
Seconda parte, in stile
riccamente fiorito
- B Geht, die Freude heisst zu schön,
sucht die Anmut zu gewinnen,
geht, und labet Herz und Sinnen.
- Andate, la gioia sarà troppo grande,
cercate di ottenere la grazia, andate,
e si ristorino il cuore e i sensi.
- 16 RECITATIVO (N. 16) (00'22)
(Luca 2, 12)
Recitativo semplice
(organo e continuo)
- Evangelist:
Und das habt zum Zeichen: ihr
werdet finden das Kind in Windeln
gewickelt, und in einer Krippen liegen.
- Evangelista:
E questo per voi il segno:
troverete un bambino avvolto in
fasce, che giace in una mangiatoia.
- 17 CORALE (N. 17) (00'42)
(P. Gerhardt, 1667)
4/4 do maggiore
Orchestrazione
semplice, «colla parte»
- Bass:
Schaut hin! dort liegt im finstern Stall,
dess' Herrschaft gehet überall.
Da Speise vormals sucht ein Rind,
da ruhet jetzt der Jungfrau'n Kind.
- Basso:
Guardate! Là nella buia stalla giace
colui la cui signoria s'estende su
tutto. Là dove un tempo mangiava un
bue riposa ora il bimbo della Vergine.
- 18 RECITATIVO (N. 18) (00'47)
Recitativo
accompagnato
(2 oboi d'amore, 2 oboi
da caccia e continuo)
- Bass:
So geht denn hin! ihr, Hirten, geht,
dass ihr das Wunder seht;
und findet ihr des Höchsten Sohn
in einer harten Krippe liegen:
so singet ihm bei seiner Wiegen
aus einem süssen Ton
und mit gesamtem Chor
dies Lied zur Ruhe vor.
- Basso:
Accorrete, dunque, andate pastori
a vedere il miracolo;
e quando troverete il figlio
dell'Altissimo
che giace in una dura mangiatoia,
cantategli vicino alla sua culla,
con dolce suono
e in coro
questa ninna-nanna.

TRACK E INDEX

19 ARIA (N. 19) (09'10)

2/4 sol maggiore

(per contralto e
orchestra a pieno
organico)

[19.01][00'00]

Sezione principale:
ampia introduzione
orchestrale; due episodi
separati da breve
ritornello

Alt:

A Schlafe, mein Liebster, genieße der
Ruh,
Wache nach diesem für Aller Gedeihen!

Contralto:

Dormi, mio amatissimo, godi del
tuo riposo, veglierai dopo per la
salvezza di tutti!

[19.02][03'48]

Sezione centrale in
mi minore

[19.03][05'15] Rip. di A

B Labe die Brust, empfinde die Lust,
wo wir unser Herz erfreuen.

Consola il cuore, senti il piacere
là dove i nostri cuori gioiscono.

20 RECITATIVO (N. 20) (00'16)

(Luca 2, 13)

Recitativo semplice
(organo e continuo)

Evangelist:

Und alsobald war da bei dem Engel
die Menge der himmlischen
Heerscharen, die lobten Gott, und
sprachen:

Evangelista:

E subito apparve con l'Angelo una
moltitudine dell'esercito celeste,
che lodava Dio e diceva:

21 CORO (N. 21) (02'32)

(Luca 2, 14)

4/4 sol maggiore

Coro della «turba»,
in stile mottettistico,
con accompagnamento
a pieno organico

Ehre sei Gott in der Höhe, und
Friede auf Erden,
und den Menschen ein Wohlgefallen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e
pace in terra agli uomini di buona
volontà.

22 RECITATIVO (N. 22) (00'25)

Recitativo semplice
(organo e continuo)

Basso:

So recht, ihr Engel, jauchzt und singet,
dass es uns heut' so schön gelingt.

Basso:

Così, angeli, giubilate e cantate, che
tutto oggi è riuscito così bene per noi.

23 CORALE (01'11)
 (P. Gehrardt, 1656)
 12/8 sol maggiore
 Carattere di pastorale,
 orchestrato in stile
 semplice ma con
 interventi autonomi di
 flauti e oboi ripresi
 dalla Sinfonia **10**

Auf denn! Wir stimmen mit euch ein,
 uns kann es, so wie euch, erfreu'n.

Wir singen dir in deinem Heer
 aus aller Kraft: Lob, Preis und Ehr',
 dass du, o lang gewünschter Gast,
 dich nunmehr eingestellet hast.

Orsù, uniamo le nostre voci alle vostre,
 perché possiamo, come voi, gioire.

Cantiamo a te, in mezzo alle tue
 schiere, con tutta la nostra forza:
 lode, onore e gloria, perché tu,
 ospite da lungo tempo desiderato,
 finalmente sei arrivato.

Parte III.

Per il terzo giorno di Natale

24 CORO (N. 24) (02'06)
 3/8 re maggiore
 Carattere festoso,
 orchestrazione a pieno
 organico

Herrscher des Himmels, erhöre das
 Lallen,
 lass dir die matten Gesänge gefallen,
 wenn dich dein Zion mit Psalmen
 erhöht!
 Höre der Herzen frohlockendes Preisen,
 wenn wir die jetzo die Ehrfurcht
 erweisen,
 weil unsre Wohlfahrt befestiget steht!

Signore del cielo, ascolta il
 balbettio, accetta i deboli canti,
 quando la tua Sion con salmi ti
 esalta! Ascolta le giubilanti
 preghiere dei cuori,
 mentre ti offriamo il nostro
 omaggio, perché la nostra salvezza
 è assicurata!

25 RECITATIVO (N. 25) (00'10)
 (Luca 2, 15a)
 Recitativo semplice
 (organo e continuo)

Evangelist:
 Und da die Engel von ihnen gen
 Himmel fuhren,
 sprachen die Hirten untereinander:

Evangelista:
 E non appena gli angeli si furono
 allontanati per tornare al cielo, i
 pastori dicevano fra loro:

26 CORO (N. 26) (00'44)

«Lasset uns nun gehen gen

«Andiamo fino a Betlemme,

TRACK E INDEX

(Luca 2, 15b)
3/4 la maggiore
Coro della «turba»,
in stile mottettistico,
senza trombe e timpani,
con parte autonoma
di flauti e violini primi
(gli altri strumenti
raddoppiano le parti
vocali)

Bethlehem und die
Geschichte sehen, die da geschehen
ist, die uns der Herr kundgetan hat».

vediamo questi fatti che là sono
accaduti, che il Signore ci ha fatto
conoscere».

27 RECITATIVO (N. 27) (00'40)

Recitativo
accompagnato (flauti,
organo e continuo)

Bass:
Er hat sein Volk getröst',
Er hat sein Israel erlöst,
die Hülf' aus Zion hergesendet
und unser Leid geendet.
Seht, Hirten! dies hat er getan,
geht! dieses trifft ihr an.

Basso:
Egli ha consolato il suo popolo,
Egli ha liberato il suo Israele,
ha inviato il suo soccorso da Sion
e ha posto fine al nostro dolore.
Vedete, pastori! questo egli ha
fatto, andate! questo troverete.

28 CORALE (N. 28) (00'50)

(M. Luther, 1524)
4/4 re maggiore
Orchestrazione
semplice, «colla parte»

Dies hat er alles uns getan,
sein' gross' Lieb' zu zeigen an;
dess' freu' sich alle Christenheit,
und dank' ihm dess' in Ewigkeit.
Kyrieleis!

Tutto questo egli ha fatto per noi,
per mostrarci il suo immenso
amore; di questo gioisca tutta la
cristianità, e lo ringrazi in eterno.
Signore, pietà!

29 DUETTO (N. 29) (07'29)

3/8 la maggiore
(per soprano, basso, 2
oboi d'amore e continuo)

[29.01][00'00] A
Sezione principale: due
episodi separati da
breve ritornello

Sopran und Bass:
Herr, dein Mitleid, dein Erbarmen
tröstet uns und macht uns frei.

Soprano e Basso:
Signore, la tua pietà, la tua misericordia
ci consola e ci rende liberi.

- [29.02][02'59] B Deine holde Gunst und Liebe,
Sezione centrale in fa deine wundersamen Triebe
diesis minore machen deine Vätertreu'
wieder neu.
- [29.03][04'23]
Ripetizione di A
- 30 RECITATIVO (N. 30) (01'08) Evangelist:
(Luca 2, 16-19) Und sie kamen eilend, und funden
Recitativo semplice beide, Mariam
(organo e continuo) und Joseph, dazu das Kind in der
Krippe liegen.
Da sie es aber gesehen hatte,
breiteten sie das
Wort aus, welches zu ihnen von
diesem Kind gesaget war. Und alle,
vor die es kam, wunderten
sich der Rede, die ihnen die Hirten
gesagen hatten.
Maria aber behielt alle diese Worte,
und bewegte sie in ihrem Herzen.
- 31 ARIA (N. 31) (05'42)
2/4 si minore
(per contralto, violino
solo e continuo)
- [31.01][00'00] A Alt:
Sezione principale, con Schliesse, mein Herze, dies selige
ampia introduzione Wunder
fest in deinem Glauben ein.
- [31.02][02'42] B Lasse dies Wunder der göttlichen
Sez. centrale, di carattere Werke
non contrastante immer zur Stärke
- La tua soave grazia e il tuo amore,
i tuoi meravigliosi sentimenti
rinnovano la tua fedeltà al Padre.
- Evangelista:
Ed essi andarono dunque senza
indugio e trovarono Maria e
Giuseppe e il bambino che giaceva
nella mangiatoia. E dopo averlo
visto, riferirono ciò che del
bambino era stato detto loro. Tutti
quelli che udirono, si stupirono
delle cose che i pastori avevano
detto loro. Maria, da parte sua,
serbava tutte queste cose
meditandole nel suo cuore.
- Contralto:
Racchiudi, mio cuore, questo
soave miracolo saldo nella tua
fede.
- Fa che questo miracolo dell'opera
divina
sempre sia la forza

TRACK E INDEX

deines schwachen Glaubens sein!

della tua debole fede!

[31.03][03.43] Ripresa
abbreviata e in parte
modificata di A

32 RECITATIVO (N. 32) (00'24)

Recitativo
accompagnato (2 flauti
e organo)

Alt:

Ja, ja, mein Herz soll es bewahren,
was es an dieser holden Zeit
zu seiner Seligkeit
für sicheren Beweis erfahren.

Contralto:

Sì, sì, il mio cuore custodirà
ciò che in questo tempo propizio
per la sua beatitudine
con sicura prova ha sperimentato

33 CORALE (N. 33) (01'00)

(P. Gerhardt, 1653)
4/4 sol maggiore
Orchestrazione
semplice, «colla parte»

Ich will dich mit Fleiss bewahren,
ich will dir
leben hier,
dir will ich abfahren,
mit dir will ich endlich schweben
voller Freud
ohne Zeit
dort im andern Leben.

Io ti voglio custodire con cura,
io voglio per te
vivere qui,
per te voglio partirmene,
con te voglio infine salire
pieno di gioia
senza tempo
là nell'altra vita.

34 RECITATIVO (N. 34) (00'24)

(Luca 2, 20)
Recitativo semplice
(organo e continuo)

Evangelist:

Und die Hirten kehrten wieder um,
preiseten und lobten Gott um alles,
das sie gesehen und gehöret hatten,
wie denn zu ihnen gesaget war.

Evangelista:

I pastori poi se ne tornarono,
glorificando e lodando Dio per
tutto quello che avevano udito e
visto, com'era stato detto loro.

35 CORALE (N. 35) (00'53)

(C. Runge, 1653)
4/4 fa diesis minore
Orchestrazione
semplice, «colla parte».

Seid froh dieweil,
dass euer Heil
ist hie ein Gott und auch ein Mensch
geboren,
der, welcher ist

Siate lieti ora
che il vostro Salvatore
è qui nato, Dio e anche uomo,
egli che è
il Signore e il Cristo

der Herr und Christ
in Davids Stadt, von vielen auserkoren.

nella città di Davide, eletta fra
molte.

36 CORO (N. 24) (02'08)
3/8 re maggiore
Ripetizione del Coro
d'apertura **24**

Herrscher des Himmels, erhöre das
Lallen,
lass dir die matten Gesänge gefallen,
wenn dich dein Zion mit Psalmen
erhöht!
Höre der Herzen frohlockendes
Preisen,
wenn wir die jetzo die Ehrfurcht
erweisen,
weil unsre Wohlfahrt befestiget steht!

Signore del cielo, ascolta il
balbettio, accetta i deboli canti,
quando la tua Sion con salmi ti
esalta!
Ascolta le giubilanti preghiere dei
cuori,
mentre ti offriamo il nostro
omaggio,
perché la nostra salvezza è
assicurata!

CD 2

**Parte IV. Per la festa
della circoncisione di Gesù**

1 CORO (N. 36) (05'32)
3/8 fa maggiore
[1.01][00'00]
Carattere di danza.
Orchestrazione con 2
corni da caccia in rilievo

A Fallt mit Danken, fallt mit Loben
vor des Höchsten Gnaden-Thron!

Prostratevi con ringraziamenti,
prostratevi con lodi davanti al
trono di grazia dell'Altissimo!

[1.02][02'10]
Sezione centrale: due
episodi simmetrici
separati da un ritornello
strumentale
[1.03][03'37] Ripresa
abbreviata
e variata di A

B Gottes Sohn
will der Erden
Heiland und Erlöser werden.
Gottes Sohn
dämpft der Feinde Wut und Toben.

Il figlio di Dio vuole della terra
diventare il Salvatore e il
Redentore. Il figlio di Dio
placherà la collera e la furia dei
nemici.

TRACK E INDEX

2 RECITATIVO (N. 37) (00'33)

(Luca 2, 21)

Recitativo semplice

(organo e continuo)

Evangelist:

Und da acht Tage um waren, dass
das Kind beschnitten würde, da
ward sein Name genennet Jesus,
welcher genennet war von dem
Engel, ehe denn er im Mutterliebe
empfangen ward.

Evangelista:

Quando furono passati gli otto
giorni prescritti per la circoncisione,
gli fu messo nome Gesù, come era
stato chiamato dall'Angelo prima di
essere concepito nel grembo di sua
madre.

3 RECITATIVO CON CORALE

(N. 38) (02'21)

(J. Rist, 1642)

[3.01][00'00] Recitativo

accompagnato

(archi, organo e

continuo)

Bass:

Immanuel, o süßes Wort!
mein Jesus heisst mein Hirt,
mein Jesus heisst mein Leben,
mein Jesus hat sich mir ergeben,
mein Jesus soll mir immerfort
vor meinen Augen schweben.
Mein Jesus heisset meine Lust,
mein Jesus labet Herz und Brust.

Basso:

Emmanuele, dolce nome!
Il mio Gesù è il mio pastore,
il mio Gesù è la mia vita,
il mio Gesù si è donato a me,
il mio Gesù per sempre
sarà davanti ai miei occhi.
Il mio Gesù è la mia gioia,
il mio Gesù ristora l'anima e il cuore.

[3.02][00'42] Arioso

Sopran:

Jesu du
mein liebstes Leben
meiner Seelen Bräutigam,
der du dich für mich
gegeben an des bittern
Kreuzes Stamm!

Bass:

Komm!
Ich will dich mit Lust
umfassen, mein Herze
soll dich nimmer
lassen, ach! so nimm
mich zu dir!

Soprano:

Gesù, mia
dolcissima vita
Sposo della mia anima,
tu che per me
ti sei offerto all'amaro
legno della croce!

Basso:

Vieni!
ti voglio con gioia
abbracciare, il mio
cuore mai ti lascerà,
ah! prendimi dunque
con te!

[3.03][01'19] Recitativo

Bass:

Auch in dem Sterben sollst du mir
das Allerliebste sein;
in Not, Gefahr und Ungemach
Seh' ich dir sehnlights nach.
Was jagte mir zuletzt der Tod für
Grauen ein?

Basso:

Anche nella morte tu per me
sarai il più amato tra tutti;
nel bisogno, nel pericolo e
nell'avversità
anellerò a te.
Che paura potrebbe incutermi ora

Mein Jesus! Wenn ich sterbe,
so weiss ich, dass ich nicht verderbe.
Dein Name steht in mir geschrieben,
der hat des Todes Furcht vertrieben.

la morte?
Gesù mio! quando morirò
io so che non perirò.
Il tuo nome in me è scritto,
esso ha vinto la paura della morte.

4] ARIA CON ECO

(N. 39) (05'40)

6/8 do maggiore

(per 2 soprani, oboe
solo e continuo)

[4.01][00'00]

A Sopran:
Flösst, mein Heiland,
flösst dein Namen
auch den allerkleinsten Samen
jenes strengen Schreckens ein?
Nein, du sagst ja selber nein!

Echo: Soprano: Eco:
Mio Salvatore,
potrebbe forse il tuo nome
ispirare anche la più piccola
particella
di quel grande terrore?
No, tu stesso dici no! No!

[4.02][02'45]

B Il parte: due episodi
simmetrici separati da
un breve ritornello

Sollt' ich nun das Sterben
scheuen?
Nein, dein süßes Wort ist da!
Oder sollt ich mich erfreuen?
Ja, du Heiland sprichst
selbst ja!

Dovrei allora temere
la morte?
No, la tua dolce parola è là!
O devo rallegrarmi?
Sì, tu stesso, o Salvatore,
dici sì! Sì!

5] RECITATIVO CON CORALE

(N. 40) (01'32)

(J. Rist, 1642)

4/4 fa maggiore

Recitativo
accompagnato (archi,
organo e continuo)

Bass:
Wohlan, deine Name soll allein

Basso:
Sì, il tuo nome solo

TRACK E INDEX

Arioso	in meinem Herzen sein.	Sopran: Jesu, meine Freud' und Wonne, mein Hoffnung, Schatz und Teil,	deve stare nel mio cuore	Soprano: Gesù, mia gioia e delizia, mia speranza, tesoro e ricchezza,
Recitativo Arioso	So will ich dich entzückt nennen, wenn Brust und Herz zu dir vor Liebe brennen.	mein Erlöser, Schutz und Heil,	Così estasiato voglio nominarti quando il cuore e l'anima ardono d'amore per Te.	mio redentore, rifugio e salvezza,
Recitativo	Doch Liebster, sage mir: wie rühm' ich		Allora, mio adorato, dimmi: come posso glorificarti?	
Arioso	dich, doch Liebster! sage mir	Hirt und König, Licht und Sonne!	Allora, mio adorato, dimmi	pastore e re, luce e sole!
Recitativo	wie rühm' ich dich, wie dank' ich		come posso glorificarti, come ringraziarti?	
Arioso	dir? Wie, Liebster, sage mir: wie rühm' ich dich, Liebster, sage, wie dank' ich dir?	Ach, wie soll ich würdiglich, mein Herr Jesu, preisen dich?	Allora, mio adorato, dimmi: come posso glorificarti, mio adorato, dimmi, come ringraziarti?	Ah!, come posso esser degno, Signore Gesù, di pregarti?

Ⓜ ARIA (N. 41) (05'08)

4/4 re minore (per tenore,
2 violini e continuo)

In stile di fugato

[6.01][00'00]

Sezione principale, con
introduzione e lunga

A

Tenore:

Ich will nur dir zu Ehren leben,
mein Heiland, gib mir Kraft und Mut,

Tenore:

Io voglio vivere solo per onorarti,
mio Salvatore, dammi forza e

coda dei violini	dass es mein Herz recht eifrig tut!	coraggio perché il mio cuore lo faccia con ardore!
[6.02][01'54] Sezione centrale: due episodi separati da un ritornello dei violini.	B Stärke mich, deine Gnade würdiglich und mit Danken zu erheben!	Rendimi forte, per essere degno della tua grazia e per riceverla con gratitudine.
[6.03][03'05] Ripresa di A		
[7] CORALE (N. 42) (02'01) (J. Rist, 1642) 3/4 fa maggiore. Carattere di danza, orchestrato in stile semplice ma con interventi autonomi di corni, oboi e archi	Jesus richte mein Beginnen, Jesus bleibe stets bei mir, Jesus zäume mir die Sinnen, Jesus sei nur mein Begier, Jesus sei mir in Gedanken, Jesus lasse mich nicht wanken!	Gesù, guida ogni mia iniziativa Gesù, rimani sempre a me vicino, Gesù, modera i miei sensi, Gesù, sia tu il mio solo desiderio, Gesù, sia tu nei miei pensieri, Gesù, non lasciarmi vacillare!
[8] CORO (N. 43) (06'59) 3/4 la maggiore [8.01][00'00] Sez. principale, con ricca introduz. orchestrata	A Ehre sei dir, Gott, gesungen, dir sei Lob und Dank bereit'.	Gloria a te, o Dio, a te la lode e il ringraziamento.
[8.02][02'56] Sezione centrale in fa diesis minore	B Dich erhebet alle Welt, weil dir unser Wohl gefällt, weil anheut' unser aller Wunsch gelungen, weil uns dein Segen so herrlich erfreut.	Ti esalta il mondo intero perché ti sta a cuore la nostra salvezza, perché oggi tutti i nostri voti sono esauditi, perché la tua benedizione ci colma di gioia.

TRACK E INDEX

[8.03][03'52]

Ripetizione di A

9] RECITATIVO (N. 44) (00'26)

(Matteo 2, 1)

Recitativo semplice

(organo e continuo)

Evangelist:

Da Jesus geboren war zu Bethlehem
im jüdischen Lande zur Zeit des
Königes Herodes, siehe, da kamen
die Weisen vom Morgenlande gen
Jerusalem und sprachen

Evangelista:

Gesù nacque a Betlemme di
Giudea, al tempo del re Erode.
Alcuni Magi giunsero da oriente a
Gerusalemme e domandavano:

10] CORO (01'43)

(Matteo 2, 2) e

recitativo (N. 45)

4/4 si minore

[10.1][00'00] Coro della

«turba» (con archi, 2

oboi e continuo)

Chor (die Weisen):

Wo ist der neugeborene König der
Juden?

Coro (i Magi):

Dov'è il re dei Giudei
che è nato?

[10.02][00'12]

Recitativo

accompagnato (archi e
continuo)

Alt:

Sucht ihn in meiner Brust,
hier wohnt er, mir und ihm zur Lust!

Contralto:

Cercatelo nel mio cuore, qui egli
abita, per la mia e per la sua gioia!

[10.03][00'23] Coro

Chor (die Weisen):

Wir haben seinen Stern gesehen im
Morgenlande
und sind kommen, ihn anzubeten.

Coro (i Magi):

Abbiamo visto sorgere la sua stella
in oriente, e siamo venuti per
adorarlo.

[10.04][00'50]

Recitativo

Alt:

Wohl euch, die ihr dies Licht gesehen,
es ist zu eurem Heil geschehen!
Mein Heiland, du, du bist das Licht,
das auch den Heiden scheinen sollen,

Contralto:

Benedetti voi, che avete visto questa
luce, è per la vostra salvezza che essa
ha brillato! Mio Salvatore, tu, tu sei
la luce che anche per i pagani

und sie, sie kennen dich noch nicht,
als sie dich schon verehren wollen.
Wie hell, wie klar muss nicht dein Schein,
geliebter Jesu, sein!

brillerà, ed essi, essi ancora non ti
conoscono, eppure già ti vogliono
adorare. Quanto luminoso, quanto
chiaro deve essere il tuo bagliore, o
mio amato Gesù!

III CORALE (N. 46) (00'55)
(G. Weissel, 1642)
4/4 la maggiore
Orchestrazione
semplice, «colla parte»

Dein Glanz all Finsternis verzehrt,
die trübe Nacht in Licht verkehrt.
Leit' uns auf deinen Wegen,
dass dein Gesicht
und herrlichs Licht
wir ewig schauen mögen!

Il tuo splendore le tenebre assorbe,
la notte oscura in luce trasforma.
Ci conduce sul tuo cammino perché
possiamo il tuo volto e la tua radiosa
luce
in eterno contemplare!

IV ARIA (N. 47) (04'17)
2/4 fa diesis minore
(per basso, oboe
d'amore solo e continuo)
[12.01][00'00] A
Sezione principale, con
ampia introduzione e
coda dell'oboe d'amore

Bass:
Erleucht auch meine finstre Sinnen,
erleuchte mein Herze
durch der Strahlen klaren Schein!

Basso:
Rischiara anche i miei sensi
ottenebrati, rischiara il mio cuore
con la chiara luce che da te s'irradia!

[12.02][02'04]
Sezione centrale, di
carattere non
contrastante
[12.03][02'39]
Ripetizione
abbreviata
e variata di A

B Dein Wort soll mir die hellste Kerze
in allen meinen Werken sein;
dies lasset die Seele nichts Böses
beginnen.

La tua parola sarà per me la più
luminosa fiamma in tutte le mie
azioni; essa metterà l'anima al
riparo dal male.

TRACK E INDEX

- 13** RECITATIVO (N. 48) (00'12)
(Matteo 2, 3)
Recitativo semplice
(organo e continuo)
- Evangelist:
Da das König Herodes hörte,
erschrak er und mit ihm das ganze
Jerusalem.
- Evangelista:
All'udire queste parole, il re Erode
restò turbato e con lui tutta
Gerusalemme.
- 14** RECITATIVO
(N. 49) (00'34)
Recitativo
accompagnato
(archi e continuo)
- Alt:
Warum wollt ihr erschrecken?
Kann meines Jesu Gegenwart
euch solche Furcht erwecken?
O solltet ihr euch nicht
vielmehr darüber freuen,
weil er dadurch verspricht,
der Menschen Wohlfahrt zu erneuen!
- Contralto:
Perché vi turbate?
Può la presenza del mio Gesù
risvegliare in voi qualche timore?
Oh, non dovrete
invece esserne felici,
perché con ciò egli promette
a tutti gli uomini un nuovo benessere!
- 15** RECITATIVO (N.50) (01'27)
(Matteo 2, 4-6)
[15.01][00'00]
Recitativo semplice
(organo e continuo)
- Evangelist:
Und liess versammeln alle
Hehenpriester und Schriftgelehrten
unter dem Volk und erforschte von
ihnen, wo Christus sollte geboren
werden. Und sie sagten ihm: Zu
Bethlehem im jüdischen Lande;
denn also stehet geschrieben durch
den Propheten:
- Evangelista:
Riuniti tutti i sommi sacerdoti e gli
scribi del popolo, s'informava da
loro sul luogo in cui doveva
nascere il Cristo.
Ed essi gli risposero: a Betlemme
di Giudea, perché così è scritto per
mezzo del profeta:
- [15.02] [00'30] Andante
(organo e continuo)
- «Und du Bethlehem im jüdischen
Lande bist mitnichten die kleinst
unter den Fürsten Juda; denn aus dir
soll mir kommen der Herzog, der
über mein Volk Israel ein Herr sei».
- «E tu, Betlemme, terra di Giuda,
non sei davvero il più piccolo
capoluogo di Giuda: da te uscirà
infatti un capo che pascerà il mio
popolo, Israele».

16 TERZETTO (N.51) (06'26)

2/4 si minore (per
soprano, tenore,
contralto, violino
solo e continuo)

[16.01][00'00]

A Sezione principale, con
introduzione e coda del
violino

Sopran:
Ach, wann wird die Zeit erscheinen?

Soprano:
Ah, quando verrà il tempo?

Tenor:
Ach, wann kommt der Trost der Seinen?

Tenore:
Ah, quando arriverà il consolatore
dei suoi?

Alt:
Schweigt, er ist schon wirklich hier.

Contralto:
Tacete, egli è già qui.

Tenor und Sopran:
Jesu, ach! so komm' zu mir.

Tenore e Soprano:
Gesù, ah! vieni dunque da me.

[16.02][02'39]

B

Sezione centrale a due
[16.03][04'19] Ripetizione
abbreviata e
variata di A

17 RECITATIVO (N. 52) (00'32)

Recitativo acompagnato
(2 oboi d'amore e
continuo)

Alt:
Mein Liebster herrschet schon.
Ein Herz, das seine Herrschaft liebet,
und sich ihm ganz zu eigen gibet,
ist meines Jesu Thron.

Contralto:
Il mio amatissimo regna già.
Un cuore, che la sua signoria ama,
e che a lui tutto si dona,
è il trono del mio Gesù.

18 CORALE (N. 53) (00'58)

(J. Franck, 1655)
4/4 la maggiore

Zwar ist solche Herzensstube
wohl kein schöner Fürstensaal,
sondern eine finstre Grube;

Davvero questa dimora ch'è il mio
cuore non è un bel palazzo
principesco, ma piuttosto una

TRACK E INDEX

Orchestrazione
semplice, «colla parte»

doch, so bald dein Gnadenstrahl
in dieselbe nur wird blinken,
wird sie voller Sonnen dünken.

grotta buia; ma non appena la luce
della tua grazia
in quella brillerà,
essa risplenderà piena di Sole.

Parte VI. Per l'Epifania

19 CORO (N. 54) (04'49)

3/8 re maggiore

In stile fugato

[19.01][00'00]

Sez. principale:
sogg. di fuga, con ampia
introduz. orchestrale

A Herr, wenn
die stolzen Feinde schrauben,
so gib, dass wir im festen Glauben
nach deiner Macht und Hülfe sehn.

Signore, quando i fieri nemici
infuriano fa che con fede
incrollabile noi possiamo vedere la
tua potenza e il tuo aiuto.

[19.02][02'20]

Sezione centrale in si
minore, basata sul
medesimo soggetto
di A

B Wir wollen dir allein vertrauen;
so können wir den scharfen Klauen
des Feindes unversehrt entgehn.

Noi vogliamo in te solo confidare;
così dalle pungenti grinfie
dei nemici potremo sfuggire
incolumi.

[19.03][03'07] Ripetiz.

variata di A

20 RECITATIVO (N. 55) (00'45)

(Matteo 2, 7-8) Recitativo

semplice (organo)

[20.01][00'00]

Evangelist:
Da berief Herodes die Weisen
heimlich, und erlernet mit Fleiss von
ihnen, wenn der Stern
erschieden wäre. Und weiset sie hin gen
Bethlehem und sprach:

Evangelista:
Allora Erode, chiamati
segretamente i Magi, si fece dire
con esattezza da loro il tempo in
cui era apparsa la stella e li inviò a
Betlemme esortandoli:

[20.02][00'21]

Herodes(Bass):
Ziehet hin und forschet fleissig nach dem Kindlein, und wenn ihr's findet, sagt mir's wieder, dass ich auch komme und es anbetete.

Erode (Basso):
Andate e informatevi accuratamente del bambino, e quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo.

[21] RECITATIVO (N. 56) (00'56)

Recitativo
accompagnato
(archi e continuo)

Sopran:
Du Falscher, suche nur den Herrn zu fällen,
nimm alle falsche List,
dem Heiland nachzustellen;
der, dessen Kraft kein Mensch ermisst,
bleibt doch in sich'rer Hand.
Dein Herz, dein falsches Herz ist schon,
nebst aller seiner List, des Höchsten Sohn,
den du zu stürzen suchst, sehr wohlbekannt.

Soprano:
Tu, traditore, cerca pure di abbattere il Signore, usa tutte le perfide astuzie per insidiare il Salvatore; egli, la cui potenza nessun uomo può misurare, riposa in mani sicure. Il tuo cuore, il tuo perfido cuore, con tutte le sue astuzie, è già assai ben conosciuto dal Figlio dell'Altissimo, da colui che tu cerchi di rovinare.

[22] ARIA (N.57) (04'12)

3/4 la maggiore (per soprano, oboe d'amore, archi e continuo)

[22.01][00'00]

Prima parte, con introd. e coda orchestrale

A Sopran:
Nur ein Wink von seinen Händen stürzt ohnmächt'ger Menschen Macht.
Hier wird alle Kraft verlacht!

Soprano:
Basta un gesto delle sue mani per distruggere il vano potere degli uomini. Davanti a Lui ogni potere viene deriso!

[22.02][01'40]

Seconda parte: due episodi separati da breve ritornello; ampio epilogo strumentale

B Spricht der Höchste nur ein Wort, seiner Feinde Stolz zu enden,
oh, so müssen sich sofort sterblicher Gedanken wenden.

Pronunzia l'Altissimo una sola parola, e l'orgoglio dei suoi nemici si dissolve, oh, così devono subito trasformarsi i pensieri dei mortali.

TRACK E INDEX

23 RECITATIVO (N. 58) (01'17)

(Matteo 2, 9-11)

Recitativo semplice
(organo e continuo)

Evangelist:

Als sie nun den König gehöret hatten, zogen sie hin. Und siehe, der Stern, den sie im Morgenlande gesehen hatten, ging vor ihnen hin, bis dass er kam, und stund oben über, da das Kindlein war. Da sie den Stern sahen, wurden sie hoch erfreuet; und gingen in das Haus, und funden das Kindlein mit Maria, seine Mutter, und fielen nieder und beteten es an und taten ihre Schätze auf und schenkten ihm Gold, Weihrauch und Myrrhen.

24 CORALE (N. 59) (01'09)

(P. Gerhardt, 1656)

4/4 sol maggiore

Orchestrazione

semplice, «colla parte»

Ich steh' an deiner Krippen hier,
o Jesulein, mein Leben.

Ich komme, bring' und schenke dir,
was du mir hast gegeben.

Nimm hin, es ist mein Geist und Sinn;
Herz, Seel' und Mut, nimm alles hin
und lass dir's wohl gefallen.

25 RECITATIVO (N. 60) (00'21)

(Matteo 2, 12)

Recitativo semplice
(organo e continuo)

Evangelist:

Und Gott befahl ihnen im Traum,
dass sie sich nicht sollten wieder zu
Herodes lenken. Und zogen durch
einen anderen Weg wieder in ihr Land.

26 RECITATIVO (N. 61) (01'50)

Recitativo

Tenor: So geht! Genug, mein Schatz
geht nicht von hier,

Evangelista:

Udite le parole del re, essi partirono. Ed ecco la stella, che essi avevano visto in oriente, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono, poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra.

Sono qui davanti alla tua mangiatoia, o Gesù Bambino, mia vita. Io vengo per portarti e donarti ciò che tu mi hai dato.

Prendi, è il mio spirito e la mia mente; cuore, anima e coraggio, prendi tutto e fa che ti sia gradito.

Evangelista:

E Dio ordinò loro, in sogno, di non tornare da Erode. Ed essi per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Tenore: Andate, dunque! è abbastanza, il mio tesoro non se ne

accompagnato (2 oboi
d'amore e continuo)

er bleibet da bei mir,
ich will ihn auch nicht von mir lassen.
Sein Arm wird mich aus Lieb'
mit sanftmutsvollem Trieb
und grösster Zärtlichkeit umfassen;
er soll mein Bräutigam verbleiben,
ich will ihm Brust und Herz verschreiben.
Ich weiss gewiss, er liebet mich,
mein Herz liebt ihn auch inniglich
und wird ihn ewig ehren.
Was könnte mich nun für ein Feind
bei solchem Glück versehren?
Du Jesu, bist und bleibst mein Freund;
und werd ich ängstlich zu dir fleh'n:
Herr hilf! so lass mich Hilfe seh'n.

va da qui, rimane qui da me, non
voglio che mi abbandoni.
Le sue braccia mi avvolgono con
amore, con dolcezza
e con la più grande tenerezza;
deve rimanere il mio Sposo,
voglio offrirgli il cuore e la mente.
Io so con certezza che egli mi ama,
anche il mio cuore lo ama
profondamente, e lo onorerà per
sempre.
Quale nemico potrebbe mai
turbare una tale felicità?
Tu Gesù sei e resterai mio amico;
e nell'angoscia ti implorerò: «Signore,
aiuto!» così fa ch'io veda il tuo aiuto.

77 ARIA (N. 62) (04'25)

2/4 si minore

(per tenore, 2 oboi
d'amore e continuo)

[27.01][00'00]

Sezione principale

A Tenor:
Nun mögt ihr stolzen Feinde schrecken;
was könnt ihr mir für Furcht erwecken?
Mein Schatz, mein Hort ist hier bei mir!

Tenore:
Provate pure, fieri nemici, a
terrorizzarmi; con cosa potreste
farmi paura? il mio tesoro, il mio
rifugio è qui con me!

[27.02][01'29]

Sez. centrale: due
episodi divisi da un
breve rit. strumentale.

[27.03][02'29]

Ripetiz. leggermente
modificata di A

B Ihr mögt euch noch so grimmig stellen,
droht nur, mich ganz und gar zu fällen,
doch seht! mein Heiland wohnt hier.

Potete fare la faccia feroce quanto
volete, minacciare di annientarmi
del tutto, ma guardate! il mio
Salvatore abita qui.

TRACK E INDEX

28 RECITATIVO (N. 63) (00'42)

Recitativo semplice
(organo e continuo)

Sopran:

Was will der Hölle Schrecken nun,

Tenor:

Was will uns Welt und Sünde tun,

Alt:

da wir in Jesu Händen ruh'n?

Bass:

Was will der Hölle Schrecken nun,

Quartett:

da wir in Jesu Händen ruh'n?

Soprano:

Che paura ci può fare l'inferno
ormai,

Tenore:

cosa ci possono fare il mondo e i
suoi peccati,

Contralto:

adesso che riposiamo nelle mani di
Gesù?

Basso:

Che paura ci può fare l'inferno
ormai,

A quattro:

adesso che riposiamo nelle mani di
Gesù?

29 CORALE (N. 64) (03'23)

(G. Werner, 1648)
4/4 re maggiore.
Carattere solenne,
con ampi interventi
autonomi
dell'orchestra.

Nun seid ihr wohl gerochen
an eurer Feinde Schar,
denn Christus hat zerbrochen,
was euch zuwider war.
Tod, Teufel, Sünd und Hölle
sind ganz und gar geschwächt;
bei Gott hat seine Stelle
das menschliche Geschlecht.

Ora voi siete vendicati
della schiera dei vostri nemici,
perché Cristo ha spezzato
ciò che vi avversava.
Morte, diavolo, peccato e inferno
sono stati del tutto ridimensionati;
presso Dio ha il suo posto
il genere umano.



AMS 38-39

speciale Amadeus



JOHANN SEBASTIAN BACH

(Eisenach, 21/3/1685 - Lipsia, 28/7/1750)

Oratorio di Natale

CD 1

1 - 9 **Parte I**
Per il giorno
di Natale

10 - 23 **Parte II**
Per il secondo
giorno di Natale

24 - 36 **Parte III**
Per il terzo
giorno di Natale

CD 2

1 - 7 **Parte IV**
Per la festa
della Circoncisione
di Gesù

8 - 18 **Parte V**
Per la domenica
dopo Capodanno

19 - 29 **Parte VI**
Per l'Epifania

Coro e Orchestra Collegium Vocale di Gand

PHILIPPE HERREWEGHE, *direttore*